

## **ANIE: Sì alla semplificazione del Codice Appalti**

*Necessario intervenire con misure puntuali e rilevanti, in grado di semplificare e ridurre gli oneri in capo agli operatori e rendere applicabili tutti gli strumenti innovativi già presenti nel Codice.*

Milano 11 maggio - **Federazione ANIE** – in rappresentanza dell'**industria Elettrotecnica ed Elettronica Italiana**, di cui fanno parte i principali fornitori di tecnologie – **apprezza la scelta dell'esecutivo di intervenire in tempi brevi sul Codice Appalti** con misure volte a rafforzare il regime "speciale" previsto dal D.L. Semplificazioni.

Per ANIE infatti, è **necessario intervenire con misure di dettaglio senza sospendere l'applicazione del Codice** – che ricordiamo per il 90% già reca una fedele riproduzione delle direttive europee del 2014 – in quanto questa ultima scelta comporterebbe un inevitabile blocco del mercato a causa delle incertezze che provocherebbe nelle stazioni appaltanti.

La Federazione ritiene che, al netto del necessario snellimento delle procedure, il Codice già contenga tutti **gli spunti in tema di innovazione e sostenibilità che, se correttamente attuati, possono rappresentare un ottimo volano per la ripresa del settore.**

Il Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020) ha correttamente introdotto misure fortemente acceleratorie; manca dunque l'ultimo miglio: **semplificare le procedure a monte della gara e ridurre notevolmente gli oneri burocratici previsti in fase di partecipazione, ciò anche nell'ottica di un abbattimento del contenzioso.**

*"Un intervento di effettiva semplificazione non può limitarsi a misure afferenti alla sola fase di gara: il ritardo negli investimenti nel nostro Paese è dovuto infatti anche alle tempistiche necessarie per lo svolgimento della procedure propedeutiche agli affidamenti"* dice il Direttore Generale ANIE **Maria Antonietta Portaluri** *"pertanto, accanto alle misure volte ad alleggerire, ad esempio, gli oneri connessi alle verifiche dei requisiti in capo agli operatori, sarà necessario anche intervenire per snellire i lavori del CIPE, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, delle Commissioni VIA/VAS, nonché per rendere più rapido l'iter di approvazione dei contratti di programma".*

Resta infine irrisolto il nodo del **subappalto**, soprattutto alla luce dei richiami da parte dell'Unione Europea. Considerando che il tessuto imprenditoriale italiano è caratterizzato in prevalenza da PMI, è necessario favorire l'accesso di queste ultime al mercato rimuovendo qualsiasi ostacolo normativo e operativo e garantendo allo stesso tempo un alto livello qualitativo in fase di esecuzione. Per questo motivo, in via preliminare e urgente va ridefinito un limite al subappalto, in coerenza con il diritto euro-unitario e vanno risolti gli altri aspetti critici legati alla disciplina (terna di subappaltatori, profili autorizzativi, ecc).

**ANIE Federazione**, con oltre 1.500 aziende associate e circa 500.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato a fine 2019 di 84



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



Technologies for our future

---

**Ufficio Stampa**

*miliardi di euro. Le aziende aderenti a ANIE Federazione investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.*

**Per informazioni:**

**Ufficio stampa e comunicazione ANIE**

Responsabile: Viviana Solari

Cell. 346.1321824

[viviana.solari@anie.it](mailto:viviana.solari@anie.it)